

L'organo suona dopo 40 anni

Mariano

Appuntamento con la storia. Domani alle 16.30 nella chiesa prepositurale di Santo Stefano i marianesi avranno un'occasione unica: partecipare al concerto di inaugurazione dell'organo Prestinari-Bernasconi che quest'anno compie 153 anni.

Il prezioso strumento musicale tornerà a suonare dopo 40 anni di assoluto silenzio. La fenice è risorta dalle sue ceneri grazie al Comitato per il restauro dell'organo che si è costituito due anni fa grazie alla volontà di alcuni parrocchiani: con pazienza, determinazione e costanza, i cittadini guidati dal direttore **Luca Songia** hanno trovato i finanziamenti per permettere a **Giovanni Mascioni** e ad **Antonio Bianchin**

di ridare fiato e voce alle 1.963 canne, di cui 37 in facciata, che rendono questo strumento musicale unico nel suo genere, opera di **Giuseppe Bernasconi** di Varese, uno dei più famosi costruttori dell'epoca (l'organo è stato realizzato tra il 1824 e il 1859).

La base è dei Prestinari di Magenta, altri costruttori molto rinomati, mentre Bernasconi ha recuperato gran parte del materiale dell'organo Prestinari apportando alcune personali modifiche e aggiungendo una

seconda tastiera. Lo strumento è stato progettato appositamente per la parrocchia di Santo Stefano: occupa due locali con il corpo fonico in chiesa e i mantici in un'altra stanza; ha suonato per la prima volta nel 1824 per mano di **Giosuè Tagliabue**, maestro di cappella a Como, in Duomo e San Fedele e nella sua veste attuale ha debuttato il 13 settembre 1859 quando fu completato da **Giuseppe Bernasconi**.

Negli anni '50 ci furono degli interventi che ne compromise-

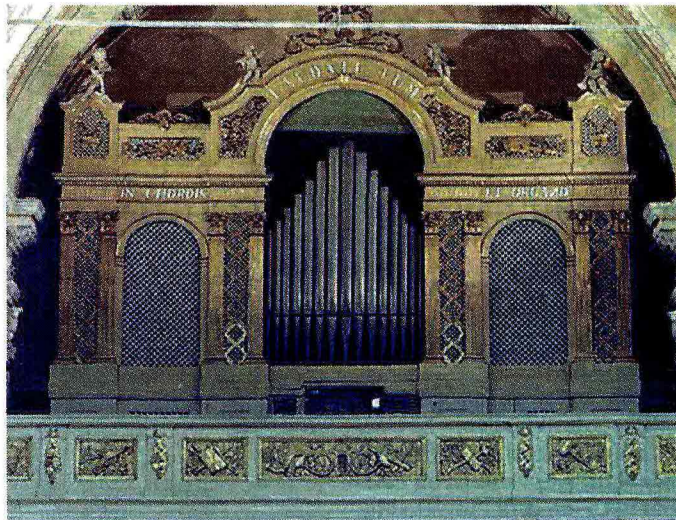
Domani lo storico concerto a S. Stefano Due anni di restauro

ro le possibilità d'utilizzo e intorno al 1970 l'organo è stato gradualmente sostituito nell'uso liturgico da quello più piccolo ancora in funzione nel transetto.

Tutto questo, però, appartiene al passato perché domenica con il concerto di inaugu-

razione che vedrà protagonista l'organista **Enrico Viccardi**, concertista di fama e docente di Organo presso il Conservatorio di Como, si inizierà a guardare al futuro.

Il restauro è stato possibile grazie ai contributi economici offerti oltre che dai parrocchiani, anche dalla Cei con i fondi dell'8 per mille, dalla Regione Lombardia, dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cantù e dalla Provincia di Como. ■ **R. Bus.**



Il prezioso organo Prestinari-Bernasconi nella chiesa di Santo Stefano

www.ecostampa.it

